



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgvo. n. 267/2000, liquidazione revisione prezzi, nei confronti della Ditta "ATI SAP s.r.l. - ISEDA s.r.l.". - Esecuzione sentenza TAR n. 9206/2010 e C.G.A. n. 70/11 -.
----------------	---

L'anno duemilaDODICI addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario dr Caterina ATTENASIO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo		X
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio		X	Nocilla Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI N.ro 27

ASSENTI N.ro 03

Il **Presidente**, Prof Domenico Licata, invita il Consiglio a trattare il I punto dell'ordine del giorno aggiuntivo avente ad oggetto:

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgvo. n. 267/2000, liquidazione revisione prezzi, nei confronti della Ditta "ATI SAP s.r.l. - ISEDA s.r.l." - Esecuzione sentenza TAR n. 9206/2010 e C.G.A. n. 70/11 -.

CONSIGLIERE NICOSIA

In qualità di Presidente della 1^a Commissione, dà lettura del verbale n. 28 dell'11 dicembre 2011 e come in esso previsto chiede, per chiarimenti, *" se è possibile trattare questo debito fuori bilancio che è stato sia bocciato che anche ritirato"*.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Rappresenta che si tratta di un debito fuori bilancio non approvato per parità di voti, e a suo modo di vedere non può essere trattato nell'odierna seduta per i motivi di seguito rappresentati:

- viola quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 78 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, in quanto proponente è il Dirigente e non il Sindaco, la Giunta o 1/5 dei Consiglieri Comunali in carica, come previsto;
- viola, altresì, le leggi che regolano il regolamento di contabilità che vieta la riproposizione di un debito fuori bilancio, già bocciato dal Consiglio Comunale, salvo che non siano intervenuti dei fatti nuovi; ritiene che nello specifico si sono apportate solo delle correzioni all'atto deliberativo, ma nessun fatto nuovo è intervenuto in quanto non viene modificata né la natura del debito né la quantità del debito;
- *"nella proposta e nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti, non si fa assolutamente menzione che questo debito fuori bilancio era stato bocciato. Io potrei dire che questo debito fuori bilancio è un debito fuori bilancio nuovo se non lo conoscessi?"*.

CONSIGLIERE ASTI

Puntualizza che le osservazioni mosse a suo tempo erano di natura tecnica e le correzioni e i dati aggiunti, a suo modo di vedere, non implicano fatti nuovi che possono determinare la riproposizione del debito oggetto della discussione; ritiene, in ottemperanza di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, che l'argomento non può essere trattato e invita l'Assessore Rizzo al ritiro dell'atto.

CONSIGLIERE TIRANNO

Fa presente al Consiglio che il debito trattato non è stato bocciato solo per le motivazioni espresse dal Consigliere Asti, ma, ricorda che: *"era stato ammannito con ritardo notevole, c'erano parecchi problemi e aveva generato 26.000,00 € di interessi a debito per il Comune, per cui è un debito fuori bilancio che dobbiamo vedere con attenzione, non penso che si possa ripresentare in questa maniera, così leggera sol perché abbiamo trovato gli estremi della sentenza e quant'altro"*.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Propone, considerato che non è stata rispettata la procedura secondo quanto previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio (comma 4 art. 78), di rifare una nuova procedura, giustificando i motivi di una ripresentazione, che da un punto di vista giuridico, tecnico e politico può essere: o un eventuale pagamento del debito o un diniego del pagamento, prende atto che è una decisione che spetta al Dirigente.

Ritiene che non si può, nell'odierna seduta, approvare o bocciare un atto di cui si ha contezza che non è stata rispettata la procedura corretta.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Rileva che il Consiglio Comunale se approva o boccia il debito commette un errore, perché

approva o boccia un atto nullo; ritiene, a suo modo di vedere, che il Dirigente può pagare il debito fuori bilancio anche se è stato bocciato dal Consiglio, in quanto non essendoci in corso un Decreto ingiuntivo, non vi è aggravio di spese ed in ogni caso salvaguarderebbe l'Ente da un aggravio delle spese.

ASSESSORE RIZZO

Ritiene che l'art. 78 si applica solo per le proposte di carattere politico e che in questo caso la proposta in argomento ha natura tecnica, per cui può riproporla solo il tecnico; ritiene, altresì, che il dato della notifica riportato nell'atto riproposto costituisce un fatto nuovo, considerato che il Consigliere Asti, nella seduta in cui non è stato approvato, dichiarava che non era nella condizione di farsi un'idea ben precisa perché mancava la data della notifica (segue dibattito con il Consigliere Di Benedetto).

CONSIGLIERE NICOSIA

Chiede la verifica del numero legale.

PRESIDENTE

Invita il Vice Segretario a verificare il numero legale.

VICE SEGRETARIO DOTT.SSA ATTENASIO

Alle ore 20:56 procede con l'appello per la verifica del numero legale, riportando il seguente risultato:

PRESENTI N. 12 CONSIGLIERI: (DI BENEDETTO, MURATORE, LICATA, SACHELI, NICOSIA, TIRANNO, DANIELE, MILIOTI, COMPARATO, GIARDINA GIOVANNI, NOCILLA, CACCIATO)

ASSENTI N. 18 CONSIGLIERI

PRESIDENTE

Accertato e proclamato il risultato con 12 presenti e 18 assenti, rinvia la seduta di un'ora (ore 21:00).

TRASCORSA L'ORA DI RITO, ALLE ORE 22:00

PRESIDENTE

Invita il Vice Segretario a chiamare l'appello per la verifica del numero legale dei Consiglieri Comunali presenti in aula.

VICE SEGRETARIO DOTT.SSA ATTENASIO

Alle ore 22:00 procede con l'appello per la verifica del numero legale, riportando il seguente risultato:

PRESENTI N. 03 CONSIGLIERI: (LICATA, TIRANNO, BORDONARO)

ASSENTI N. 27 CONSIGLIERI

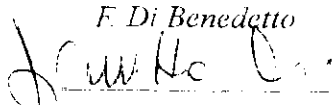
PRESIDENTE

Accertato e proclamato il risultato con 3 Consiglieri presenti e 27 assenti, **DICHIARA la seduta sciolta.**

Si dà atto che gli interventi relativi alla presente discussione sono acquisiti agli atti con verbale di stenotipia.

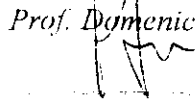
Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto



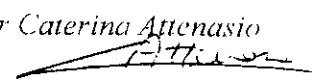
Il Presidente

Prof. Domenico Licata



Il Vice Segretario Generale

Dr Caterina Attenasio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 01/02/2013 al 15/02/2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti. _____

Il Funzionario